

Lettera Diocesana

periodico
a cura degli
Uffici
Pastorali



2015

n° 10

305

Spedizione in a.p. - art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Poste Italiane - Filiale di Vercelli - Anno XXV - N. 10 del 17 DICEMBRE 2015
NOTIZIARIO RELIGIOSO REGISTRATO AL TRIBUNALE DI BIELLA IL 28/02/92 N. 395 - Il mittente si impegna a pagare le tasse di restituzione
Direttore responsabile: Luigi BELLOTTI - Redazione: Giovanni PERINI, Massimo MINOLA, Giovanna PERCIVALE - Via Seminari, 9 - 13900 Biella

Le prime tre opere di misericordia:

*dar da mangiare agli affamati, dar da bere agli assetati,
vestire i nudi.*

Ad una comunità molto devota e ligia alla ritualità religiosa, ma socialmente in sfacelo e profondamente in crisi, il profeta Isaia, qualche secolo prima di Gesù, suggeriva questa strada:

“dividere il pane con l'affamato, introdurre in casa i miseri senza tetto, vestire uno che vedi nudo” (Is 58,7).

Sono già qui le radici di quelle che nel cristianesimo si chiameranno “opere di misericordia corporale e spirituale”. Il fatto che a partire dal Papa vengano messe nuovamente in luce, non sta solo ad indicare che anche la nostra società sta attraversando momenti e tempi di crisi e difficoltà e si richiede quindi una rinnovata forma di solidarietà di popolo che ci tragheti non in una ripetuta situazione, da cui veniamo, di relazioni rotte o mancanti, di presunzione di andare avanti da soli, di indifferenza o addirittura di ostilità verso l'altro, ma ci apra ad una nuova coscienza del destino comune, ci renda consapevoli che, quando si vive in forme comunitarie e organizzate, la povertà, le carenze di buone relazioni, la mancanza di aiuto pronto nuocciono e fanno del male a tutti, non solo a coloro che le subiscono. E' una illusione, purtroppo duratura, che possa esistere un futuro senza giustizia e misericordia e forse l'abbiamo coltivata per troppo tempo, così come esista una fede che non si misura con la sua pratica e più in generale con l'esistenza. Anche questa è un'urgenza di sempre: non separare gli atti di culto, come ci richiamano i profeti e lo stesso Gesù dagli atti della vita concreta. Tanto più che gli atti di culti sono impastati di vita concreta e vivono, dopo la grazia di Dio, della fattività dell'agire credente, come ci richiama la lettera di Giacomo: “Se un fratello o una sorella sono senza vestiti e sprovvisti di cibo quotidiano e uno di voi dice loro:”andate in pace, riscaldatevi e saziatevi”, ma non dà loro il necessario per il corpo, che giova?”

Noi crediamo in un Dio che ha creato il mondo per il sostentamento dell'uomo, che dopo la rottura del peccato Dio stesso si è ancora premurato di fare dei vestiti all'uomo e alla donna. Lo cantiamo nei salmi come colui che dà il cibo ad ogni vivente e vediamo Gesù nel Vangelo sfamare e non di solo pane le folle e i discepoli. E quando ha voluto lasciare il segno per eccellenza del suo dono e della sua presenza ha pensato al pane e al vino e quelle parole “fate questo in memoria di me” sono molto più che una ripetizione senz'anima di un gesto di amore e condivisione.

d.g.p.

ECUMENISMO

17 gennaio:

**XX giornata per il Dialogo
tra Cattolici ed Ebrei**

Tema: «Non desiderare» (Es 20,1.17)

18-25 gennaio:

**Settimana di preghiera
per l'unità dei cristiani.**

Tema: «Chiamati per annunziare a tutti
le opere meravigliose di Dio» (1Pt 2,9)

24 gennaio: ore 16:

*presso Cappella dell'Istituto Santa Caterina
(Via Tripoli, 21-Biella)*

*Pregbiera ecumenica per l'unità dei cristiani.
Parteciperà anche il Vescovo, mons. Gabriele
Mana*

SANTUARIO S. GIOVANNI

Valle Cervo

CHIESA GIUBILARE

MERCOLEDÌ 6 GENNAIO

Solennità dell'Epifania di Gesù

Ore 16 Santa Messa
con il Coro San Michele
della Parrocchia di Piatto

DOMENICA 10 GENNAIO

Festa del Battesimo di Gesù

Ore 16 Santa Messa
con il Coro San Michele
della Parrocchia di Pavignano

Giornata della pace 2016

*«Vinci l'indifferenza e
conquista la pace»*

*"Vinci l'indifferenza e conquista la pace" è il tema
scelto da Papa Francesco per la 49.ma Giornata
Mondiale della Pace, che verrà celebrata il primo
gennaio 2016.*

Attenzione, sensibilità, spirito di iniziativa: non sono qualità che si acquisiscono semplicemente perché si è informati sui problemi del mondo. Se così fosse, oggi molti di quei problemi non esisterebbero. E invece, asserisce il dicastero di Giustizia e Pace presentando il tema della Giornata, è proprio "l'indifferenza nei confronti delle piaghe del nostro tempo" una "delle cause principali della mancanza di pace nel mondo".

Gli indifferenti. L'indifferenza del 21.mo secolo, si legge nel comunicato, "è spesso legata a diverse forme di individualismo che producono isolamento, ignoranza, egoismo e, dunque, disimpegno". E "l'aumento delle informazioni non significa di per sé aumento di attenzione ai problemi, se non è accompagnato da una apertura delle coscienze in senso solidale". Una sfida collettiva, dunque, che può essere vinta, si afferma, con il contributo "indispensabile" di famiglie, insegnanti, formatori, operatori culturali e dei media, di intellettuali e artisti.

Terra di conquista. Questo sforzo comune dimostra come la pace vada "conquistata". "Non è - osserva il Pontificio Consiglio - un bene che si ottiene senza sforzi, senza conversione, senza creatività e confronto". Si tratta, indica, "di sensibilizzare e formare al senso di responsabilità riguardo a gravissime questioni che affliggono la famiglia umana, quali il fondamentalismo e i suoi massacri, le persecuzioni a causa della fede e dell'etnia, le violazioni della libertà e dei diritti dei popoli, lo sfruttamento e la schiavizzazione delle persone, la corruzione e il crimine organizzato, le guerre e il dramma dei rifugiati e dei migranti forzati". Così facendo, si riusciranno a cogliere anche le "opportunità e possibilità per combattere questi mali" e in quest'ottica, sostiene il dicastero pontificio, "la maturazione di una cultura della legalità e l'educazione al dialogo e alla cooperazione" sono "forme fondamentali di reazione costruttiva".

Mai più schiavi. Il tema per la Giornata mondiale della pace 2016 è legato a quello di quest'anno, "Non più schiavi ma fratelli", col quale Papa Francesco aveva messo a fuoco un argomento drammatico, che lo addolora profondamente. In continuità con la riflessione sviluppata il primo gennaio scorso, il comunicato del dicastero vaticano ricorda che "un campo in cui la pace si può costruire giorno per giorno vincendo l'indifferenza è quello delle forme di schiavitù presenti oggi nel mondo". E aggiunge: "Bisogna portare avanti questo impegno, con accresciuta coscienza e collaborazione". La pace, si conclude, "è possibile lì dove il diritto di ogni essere umano è riconosciuto e rispettato, secondo libertà e secondo giustizia"

*Alessandro De Carolis
Radio Vaticana*



APPUNTAMENTI

27-29 dicembre

Pastorale giovanile e vocazionale:
week-end di Natale
Oropa Dimensione Giovani

giovedì 31 dicembre

Marcia della Pace
Biella - Oropa - Ritrovo ore 18 in P.za Duomo

venerdì 1 gennaio 2016

MARIA SS. MADRE DI DIO

49ª GIORNATA MONDIALE DELLA PACE

martedì 5 gennaio

Milizia dell'Immacolata
Biella - SS. Trinità - ore 15 adorazione e s. Messa

mercoledì 6 gennaio

EPIFANIA DEL SIGNORE

GIORNATA DELL'INFANZIA MISSIONARIA

domenica 9 gennaio

CMD: "Venite e Vedrete" - ore 14-22

sabato 16 gennaio

Consiglio Pastorale Diocesano - ore 9.30

domenica 17 gennaio

Pastorale giovanile: Musicalmente amici - ore 15

domenica 17 gennaio

Opera delle Famiglie missionarie della Trinità
Ritiro mensile
Santuario di Oropa - ore 9-17.30

domenica 17 gennaio

XX GIORNATA PER IL DIALOGO TRA CATTOLICI ED EBREI
«Non desiderare» (Es 20,1.17)

18-25 gennaio

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI
«Chiamati per annunciare a tutti le opere meravigliose di Dio» (1Pt 2,9)

lunedì 18 gennaio

Pregghiera per le vocazioni
Biella - in Seminario - ore 21

giovedì 21 gennaio

Giornata sacerdotale
Biella - in Seminario - ore 9.30

sabato 23 gennaio

Pastorale giovanile: Musicalmente amici - ore 19

domenica 24 gennaio

Azione Cattolica: Formazione Adulti
con d. Carlo Dezzuto
Tavigliano - ore 9-17

domenica 24 gennaio

Pregghiera ecumenica con mons. G. Mana
Biella - Cappella Istituto S. Caterina - ore 16

domenica 24 gennaio

Festa di S. Francesco di Sales, patrono del Seminario
Biella in Seminario - ore 19

venerdì 29 gennaio

Muzzano 2016: riunione delle macrozone
ore 21 - info: Stefania 345.2266114

venerdì 5 febbraio

Pastorale giovanile:
Lectio di Quaresima con il Vescovo
Biella - Cattedrale - ore 21

sabato 6 febbraio

Giornata di spiritualità Caritas
Monastero di Bose - ore 9.30



PROSSIMA REDAZIONE

Si terrà **giovedì 14 gennaio 2016** e prevede gli
appuntamenti dal 25/01 al 29/02/2016.

Fax tutti i giorni 24 ore su 24: n. 015.2521814

e-mail: catechesi@diocesi.biella.it
donluigi.valdengo@virgilio.it

Lettera Diocesana si può scaricare in .pdf da:
www.parcchiavaldengo.it - sez: attività diocesane

Giovedì 21 gennaio: in Seminario
S. FRANCESCO di SALES
GIORNATA SACERDOTALE

ore 9.30: in sala Ferraris: Recita dell'Ora Media
 Riflessione del Vescovo mons. Gabriele

ore 11,00: Concelebrazione eucaristica
 con vescovi, sacerdoti e diaconi festeggiati
 e con tutti i sacerdoti e diaconi presenti
 (portare tunica o camice, stola diaconale)

ore 12.30: Pranzo fraterno

Ecco i festeggiati:

70° anniversario:

can. Ermen POLTO

60° anniversario:

don Luigi ROSSI

50° anniversario:

mons. Mario Rino SIVIERI, mons. Alceste CATELLA,
 can. Angelo S. BESSONE, don Piergiorgio ALBERTINI,
 don Elviro BATTUELLO, don Alberto DE TONI, don
 Arnaldo SCAGLIONI SDB, don Enrico TIBALDI SDB.

40° anniversario:

don Luigi BELLOTTI, don Piero GROSSO SDB, don
 Tranquillo LAZZARO SSC.

30° anniversario:

don Massimo MINOLA, don Lorenzo NORIS.

25° anniversario:

don Fulvio DETTOMA, mons. Salvatore POMPEDDA.
 diac. Costantino PIERCONTI.

20° anniversario:

don Giampaolo COSTALUNGA.

10° anniversario:

don Luca BERTARELLI, padre Luca ARZENTON.
 diac. Luigino BALDUCCI, diac. Franco BOSCIONE,
 diac. Stefano LAMPRILO, diac. Cesare MORONE,
 diac. Alberto PASQUAL CUCCO, diac. Marco PEDUZZI,
 diac. Renzo RANIERO.



SEMINARIO
VESCOVILE

in occasione della

FESTA PATRONALE DI
S. FRANCESCO DI SALES



lunedì 25 gennaio

invita Amici e Collaboratori

alla Solenne celebrazione della Messa

in Cappella - ore 19

presieduta da Mons. Gabriele Mana



P R O G E T T O
EMERGENZA
FREDDO

L'anno scorso ce l'abbiamo fatta grazie all'aiuto di tanti
 Ora abbiamo bisogno anche di te!
 Un "caloroso" grazie!

15 EURO sono 1 settimana di lenzuola e asciugamani puliti per 5 persone.

25 EURO sono la cena di 5 persone per 1 settimana.

38 EURO sono l'intera accoglienza di un senza tetto per 2 notti.

per donazioni
 IBAN IT6680609022300000013890039
 causale "Emergenza freddo"

per informazioni
 telefono 015 2521821 (al mattino)

Negli ultimi 3 inverni sono state quasi 150 le persone accolte dal progetto "Emergenza Freddo": sono invisibili, persone ai margini colpite dalla crisi economica e altre in fuga dalla guerra. Quando è arrivato il freddo noi eravamo pronti: abbiamo garantito loro un letto al coperto, una cena calda, la possibilità di trascorrere la notte in un ambiente accogliente e dignitoso. Anche quest'anno ci siamo, ma sappiamo già di poter garantire tutto questo solo fino all'inizio di febbraio: nonostante i nostri sforzi mancheranno ancora 5 settimane alla fine dell'inverno.